

## Programma di comunicazione per il 2006

### Indirizzi generali

**Premessa.** Il presente programma contiene le principali azioni di comunicazione previste per il 2006 e tiene conto del programma di attività e degli obiettivi della relazione programmatica e previsionale, con particolare riferimento alle iniziative collegate alla celebrazione del 60° anniversario del referendum istituzionale, dell'elezione dell'Assemblea costituente e dell'introduzione del suffragio universale. L'anno 2006, infatti, è stato dichiarato "Anno delle Costituzioni". Altri punti qualificanti sono rappresentati dalle attività legate al Parlamento degli studenti e ai servizi di informazione e comunicazione per le commissioni, per i gruppi politici e gli organismi esterni.

La previsione dei costi è segnalata in calce agli interventi descritti e, comunque, essa corrisponde in larga parte al programma degli appalti per l'anno 2006 con un ammontare complessivo pari a 1,097 milioni di euro. Alcune delle cifre indicate sono da considerare come base minima di investimento previsto sul quale chiederemo eventuali integrazioni in riferimento a iniziative o proposte che vengano valutate interessanti e degne di essere realizzate dall'Ufficio di Presidenza. Infatti abbiamo ottemperato alla richiesta di ridurre il budget del Settore dell'11 per cento mentre abbiamo avuto un aumento del costo per le convenzioni con le emittenti Tv, a fronte di una maggiorata offerta di informazione.

Corre inoltre l'obbligo di ricordare che il presente programma contiene anche iniziative che completano nel 2006 attività avviate nell'anno 2005, come ad esempio la pubblicazione e la diffusione del volume sulla strage di Sant'Anna di Stazzema a cura del quotidiano "L'Unità".

In linea generale l'impianto strategico del programma di comunicazione per il 2006 si prefigge di rendere effettivo il diritto dei cittadini toscani ad essere informati sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione regionale, grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie interattive ed in ottemperanza ai diritti di partecipazione contenuti nello Statuto regionale. Esso si propone dunque di aumentare e approfondire significativamente il rapporto fra i cittadini e l'Istituzione.

La condizione perché questo programma possa rappresentare una fase significativa nel miglioramento della funzione informativa e comunicativa del Consiglio è che esso sia conosciuto e condiviso da tutte le istanze tecniche e politico-amministrative, di tutti gli organi nei quali si articola l'attività dell'Istituzione. In questo modo si potrà anche trovare un giusto equilibrio nella comunicazione delle diverse attività del Consiglio così come ugualmente importante è individuare un equilibrio e una distinzione maggiore fra la comunicazione esterna diretta ai cittadini e il notiziario diretto prevalentemente verso l'interno.

Per i Presidenti dei Gruppi consiliari, gli uffici provvedono alla stipula di una convenzione per un servizio di visualizzazione delle notizie più efficiente e rapido di quello attualmente in uso (Telpress).

**1. Gli obiettivi.** L'attività per l'anno prossimo si pone nel solco degli indirizzi strategici seguiti nel 2005 e utilizza le sue risorse e il suo potenziale ideativo per trasformarli in

azioni operative. Gli obiettivi principali sono, accanto all'informazione sulle attività e le iniziative dell'Assemblea regionale, anche un miglioramento del flusso di informazioni verso l'interno per tutti gli organi consiliari e i singoli consiglieri e la ricerca di forme nuove per far crescere la partecipazione dei cittadini.

In particolare:

- a) le azioni di comunicazione rivolte all'attuazione dello Statuto, alla comunicazione dei nuovi diritti in esso contenuti e delle leggi istituzionali di attuazione, nonché alla comunicazione del 60° anniversario dell'Assemblea costituente e dell'estensione del voto alle donne;
- b) azioni di sviluppo della comunicazione legislativa;
- c) azioni concernenti la promozione della partecipazione dei cittadini e della rappresentanza degli interessi;
- d) funzioni di rappresentanza e promozione dell'identità toscana;
- e) azioni rivolte all'informazione sull'attività delle istituzioni europee e internazionali;
- f) riorganizzazione dell'attività editoriale;
- g) messa a regime del nuovo assetto dell'Ufficio stampa;
- h) e-democracy;
- i) eventuale partecipazione a eventi e fiere nazionali e internazionali.

**2. Criteri per gli interventi.** Il criterio principale che verrà seguito per la realizzazione degli obiettivi precedenti sarà la progressiva attenta diversificazione del messaggio secondo il tipo di destinatario e lo strumento mediatico utilizzato perché più adatto a raggiungere quella fascia di pubblico.

Inoltre sarà potenziato il feed-back informativo in entrata in Consiglio su pareri e reazioni degli enti locali e di tutti gli altri soggetti interessati sull'attività del Consiglio.

Particolare attenzione riceverà il monitoraggio e la valutazione dell'impatto e dei risultati dell'attività di comunicazione e informazione in particolare per quanto riguarda le convenzioni che sono state o verranno rinnovate con emittenti radiotelevisive locali e agenzie di stampa. Dal 1° gennaio sono operativi due team di monitoraggio, uno per le radio-televisioni e uno per le agenzie, che verificheranno gli standard quantitativi e qualitativi di programmi e notiziari.

**3. Gli strumenti.** La riorganizzazione del Settore Informazione e Comunicazione avviata nel novembre scorso ha prodotto un rafforzamento in termini di risorse di personale sufficiente per rinnovare e rilanciare l'attività e i prodotti dell'Ufficio stampa. In questi mesi è stata inoltre avviata una fase di ristrutturazione e di revisione dell'architettura e dei contenuti del sito internet del Consiglio. La sperimentazione e il confronto con tutte le istanze politiche e tecniche delle Commissioni e tutti i settori dell'Istituzione è avvenuta in adempimento delle indicazioni approvate dall'Ufficio di Presidenza il 27 giugno 2005.

A quelle indicazioni si attiene questo programma di comunicazione che intende tuttavia avviare anche un periodo di sperimentazione e messa a regime di nuove iniziative e nuovi prodotti, in confronto continuo con l'Ufficio di Presidenza, i Capigruppo e i dirigenti di tutti i settori, in modo da moltiplicare l'efficacia degli strumenti di seguito descritti.

### **a) Il notiziario**

Entro il 10 aprile 2006 il Settore presenterà una proposta per la riorganizzazione del notiziario quotidiano con una maggiore efficacia ed evidenza nel trattamento dei comunicati, e una maggiore individuazione della fonte di provenienza.

Progressivamente il flusso dei comunicati dovrà diventare un vero e proprio notiziario quotidiano suddiviso secondo la fonte e quindi più facilmente utilizzabile nella forma di quotidiano online.

Il materiale elaborato dalla redazione verrà arricchito e approfondito e inoltre potenziato il rapporto con i mezzi di comunicazione di massa con un'attenzione maggiore alle loro richieste attuali e potenziali, secondo specializzazioni e settori di competenza.

**Costi previsti: risorse giornalistiche assegnate al Settore**

### **b) La rivista Toscana Consiglio Regionale**

Grazie al potenziamento della redazione sarà rispettata la periodicità quindicinale della rivista. Questo Ufficio ha avviato una profonda revisione della rivista, per renderla più utile come fonte di informazione istituzionale e aumentare l'offerta di materiale di approfondimento grazie alla elaborazione giornalistica degli argomenti. Sta partendo la gara europea per rendere meno onerose e più rapide le procedure di stampa della rivista.

Il progetto elaborato prevede la suddivisione netta delle due parti (approfondimento e documentazione) già evidenziate attraverso colori diversi in modo che la seconda sia facilmente estraibile e conservabile in un raccoglitore. Il formato verrà ridotto così come anche la foliazione perché il nuovo progetto permette un notevole recupero dello spazio rispetto all'impaginazione attuale. Il nuovo progetto editoriale comporterà nello stesso tempo un guadagno in flessibilità e regolarità e un risparmio nella fase produttiva. La gara europea dovrà avere luogo entro il 30 maggio 2006. Per quanto riguarda la diffusione è stata avviata una verifica dell'indirizzario in modo da renderla più efficace e che raggiunga i lettori veramente interessati. Ai singoli gruppi verranno richieste mailing list per la sua divulgazione ai lettori di interesse per i gruppi medesimi.

**Costi previsti: 216.000,00 euro per il 2006. I relativi costi postali ammontano a 61.950,00 compresi oneri fiscali**

### **c) Il sito web**

Il progetto di ristrutturazione e semplificazione del sito sta raggiungendo un assetto definitivo e soddisfacente sulla base delle indicazioni contenute nel documento approvato dall'Ufficio di Presidenza il 27 giugno 2005. Il documento prevede, fra l'altro, spazi autogestiti per i gruppi che sono già visibili nel nuovo sito a partire dal 1° gennaio. Nuovi spazi e nuovi servizi per i gruppi sono previsti e verranno presentati in riunioni miste. Il progetto definitivo è stato messo a punto dopo un confronto con i dirigenti di tutte le strutture tecniche e politiche. A conclusione della fase di ristrutturazione verrà inviato all'Ufficio di Presidenza il disciplinare tecnico comunicativo del nuovo sito per una valutazione complessiva del lavoro fatto. Un team di collaboratori del Settore ha il compito dello sviluppo e

dell'aggiornamento quotidiano del sito nonché quello di tenere i rapporti con tutti i settori, interni ed esterni per la "manutenzione" delle pagine web.

### **Costi previsti: risorse giornalistiche e informatiche assegnate al Settore**

#### **d) Le convenzioni con Tv, radio e agenzie di stampa**

Le nuove convenzioni con le emittenti locali sono partite dal 1° novembre secondo la proposta approvata dall'Ufficio di Presidenza il 18 ottobre 2005. A differenza che nel passato in esse sono previsti spazi per l'informazione dei gruppi e per le commissioni anche quando tengono le loro sedute sul territorio. Per quanto riguarda i gruppi il taglio resta quello giornalistico per garantire comunque maggiore efficacia ai loro messaggi, ma l'input viene dato direttamente dai gruppi stessi. In gennaio è stata tenuta la prima di una serie di riunioni con i rappresentanti di tutti i gruppi per individuare una sorta di codice di comportamento.

Nel gennaio 2006 sono state messe a regime le trasmissioni, per ora solo sperimentali, destinate ai non udenti.

Sono in corso di trattativa trasmissioni speciali di approfondimento con alcune emittenti leader di bacino che sono rimaste escluse e/o penalizzate dalle convenzioni con i principali soggetti regionali, secondo le indicazioni ricevute dall'Ufficio di Presidenza in occasione dell'approvazione del progetto per le nuove convenzioni.

Quelle con le agenzie di stampa sono attualmente in fase di negoziato e verranno profondamente rinnovate nei primi mesi del 2006 secondo i criteri indicati nel documento approvato dall'Ufficio di Presidenza il 27 giugno scorso.

Infine per le radio nel 2006 si pensa di stipulare un accordo per avere uno spazio settimanale destinato alle attività del Consiglio sulle principali emittenti radiofoniche regionali.

**Costi previsti: Convenzioni tv: 456.792,00 euro IVA compresa**

**Convenzioni agenzie: 420.000,00 euro IVA compresa**

#### **e) La rassegna stampa**

Entro l'estate, secondo le previsioni fatte dall'Ufficio stampa della Giunta regionale, dovrebbe essere raggiunta una nuova modalità per la realizzazione di una rassegna stampa quotidiana più ampia e tempestiva grazie a un accordo di fornitura del materiale con un soggetto esterno e la selezione del materiale che verrà realizzato esclusivamente dai giornalisti dell'Ufficio stampa del Consiglio che terranno conto delle esigenze e delle richieste di informazione dei consiglieri. Le nuove procedure per la sua realizzazione saranno dunque le seguenti: fornitura da parte di una società esterna del materiale di base già informatizzato (gli articoli di possibile interesse per tutte le componenti del Consiglio); i giornalisti dell'Ufficio stampa sceglieranno automaticamente quelli da inserire nella nuova rassegna stampa che verrà poi pubblicata sul sito per gli utenti accreditati. Si prevede dunque che le procedure di consultazione resteranno le stesse, ma che si ridurranno notevolmente i tempi di produzione in modo da avere il prodotto finito e consultabile entro le 9 del mattino e non entro le 10-10,15 come avviene attualmente. Il passaggio attualmente in fase di completamento è la gara bandita dalla Giunta regionale per la fornitura degli articoli in formato digitale che verranno utilizzati anche dai giornalisti del Consiglio.

## **Costi previsti: non quantificabili perché in attesa della conclusione della gara bandita dalla Giunta**

### **f) Newsletter**

Due prodotti che vedranno l'avvio, dopo una fase sperimentale in corso di attuazione, il 10 aprile 2006 saranno una newsletter legislativa settimanale e una newsletter informativa quotidiana a cura dei giornalisti del Settore. Le due newsletter (online ma anche cartacee per chi ne farà richiesta) copriranno le esigenze di una tempestiva informazione sui fatti del giorno e dell'attività del Consiglio più volte sollecitata dall'Ufficio di Presidenza. I principali destinatari saranno consiglieri e strutture tecniche, nonché giornalisti e tutti coloro che sono interessati a seguire con attenzione l'attività del Consiglio.

### **Costi: risorse giornalistiche assegnate al Settore**

## **4. Attività istituzionali ed eventi.**

**Comunicazione legislativa.** Linea prioritaria del Settore nel 2006 sarà quella di rendere più efficiente ed efficace l'informazione del lavoro delle Commissioni attraverso iniziative di copertura giornalistica delle loro attività più ampia e più dimensionata alle richieste dei media. Per questo obiettivo il primo passo sarà quello di verificare insieme alle Presidenze delle Commissioni quanto può essere comunicato, in quale momento della discussione sui testi normativi e in quale modo, cioè con la possibilità di partecipazione dei rappresentanti dei media alle sedute. In particolare sarà intensificata e resa più tempestiva la comunicazione all'avvio dell'iter delle iniziative legislative proposte dai gruppi, mentre saranno cercate nuove forme per la consultazione dei cittadini sui vari provvedimenti in discussione.

Inoltre si dovrà creare una procedura di copertura dei lavori dell'aula più tempestiva ed efficace attraverso l'elaborazione di strumenti più mirati alle esigenze dei diversi mezzi di comunicazione con una migliore attività di accompagnamento e assistenza per l'attività dei giornalisti.

Saranno dunque evidenziati momenti "acuti" dell'informazione legislativa studiando anche iniziative di informazione ad hoc. In questo contesto potranno essere utilizzati format diversi di copertura giornalistica (forum, briefing, talk show etc.).

Per esempio utilizzando la stampa di settore con speciali che illustrano i testi normativi e li arricchiscono con contributi di approfondimento di taglio giornalistico.

**Corecom, Pari opportunità, Difensore civico.** Il Settore intende coprire adeguatamente anche l'attività di quegli organismi esterni che ne richiedano i servizi. In particolare lo sviluppo e l'aggiornamento delle pagine web e l'assistenza per tutte le altre forme di comunicazione istituzionale.

**I Gruppi.** Nell'ambito del rispetto del regolamento interno, questo Ufficio si propone di mantenere un rapporto costante di collaborazione con i Gruppi consiliari in modo da rendere sempre più effettivo l'equilibrio dell'informazione e contribuire al miglioramento degli strumenti e delle procedure della comunicazione complessiva dell'Istituzione. Per i Gruppi si prevede un'offerta rafforzata di spazi autogestiti su tutti i prodotti multimediali del Settore nonché, come detto sopra, la garanzia di una più estesa copertura della loro

attività all'interno delle convenzioni stipulate dal Settore. Più ampi spazi autogestiti sono dunque previsti non solo nelle pagine web del sito internet (a cominciare dai comunicati, servizio già attivo), ma anche nella nuova e più flessibile edizione della rivista Toscana Consiglio Regionale, così come saranno previsti in tutti gli strumenti che sono o saranno in fase di progettazione. Mentre all'interno delle convenzioni con le emittenti tv appena rinnovate sono previsti spazi di durata variabile (fra tre e cinque minuti) dedicati ai Gruppi che sono gestiti giornalmente dalle redazioni degli emittenti, ma in modo che recepiscano gli input sulle priorità da parte dei Gruppi stessi. In questa direzione è stata già organizzata in gennaio una prima riunione in modo da creare un collegamento permanente fra le redazioni delle emittenti e le segreterie dei Gruppi e rendere sempre più soddisfacente e tempestivo il passaggio delle informazioni per la produzione degli spazi a loro destinati.

A titolo esplicativo e per una migliore informazione dei cittadini sull'attività politico-istituzionale dei Gruppi consiliari si individuano come prioritarie le seguenti azioni:

- a) destinare una pagina web (da aggiungere a quella riservata ai comunicati dei Gruppi) per gli atti istituzionali presentati dai gruppi stessi (proposte di legge, mozioni, interrogazioni, ecc.);
- b) per quanto attiene alle convenzioni con le emittenti radiotelevisive, di cui al capoverso precedente:
  1. viene redatto, con il contributo dei Gruppi consiliari, un regolamento attraverso il quale:
    - giungere ad una ripartizione equa dei tempi;
    - predisporre un calendario concordato delle tematiche;
    - predisporre un calendario concordato degli eventi.
  2. l'Ufficio stampa del Consiglio regionale prende in carico la gestione degli spazi autogestiti al fine di stabilire, con accordo dei Gruppi consiliari, le tematiche da trattare e garantire la presenza di tutte le espressioni politiche con equa distribuzione dei tempi;
- c) verifica della possibilità di trasmissione integrale su tutto il territorio regionale delle sedute del Consiglio regionale a mezzo radio.

**Parlamento degli studenti.** Particolare impegno sarà dedicato dal Settore allo sviluppo e alla copertura giornalistica dell'attività del Parlamento degli studenti in vista e verrà utilizzato nel corso del 2006 per la sensibilizzazione nelle scuole sull'iniziativa.

Verrà avviata la pubblicazione di una rubrica fissa destinata al Parlamento degli studenti sulla rivista Toscana Consiglio Regionale.

Un programma più preciso delle attività di comunicazione è stato messo a punto, ma il fulcro intorno al quale ruoterà sarà la settimana dedicata all'Europa (21-25 marzo), iniziativa che segue l'elaborazione della petizione per un'Europa più forte presentata nel corso della Festa della Toscana 2005. Per la comunicazione della settimana europea sono previste azioni come dirette televisive, Dvd, e anche una videoconferenza con la vicepresidente della Commissione Margot Wallstroem.

Il Settore contribuirà alla progettazione e alla realizzazione di tutte le iniziative utili per lanciare un organismo che è unico in Italia considerando l'importanza di un'esperienza unica in Italia che rientra nei programmi della Commissione europea per rilanciare i temi europei a livello regionale. Sotto questo aspetto il Consiglio si è impegnato a partecipare al programma di comunicazione che verrà finanziato anche con un bando dell'Unione europea.

**Costi: trasmissioni tv extra convenzione per un ammontare complessivo di 10.000,00 euro**

**Rappresentanza e promozione dei valori, dei principi guida e delle finalità, nei quali si riconosce la Toscana.** Per quanto riguarda gli eventi principali, previsti per il 2006, fermo restando l'impegno a supporto di tutta l'attività del Settore rappresentanza e delle iniziative artistico – culturali, il Settore concentrerà risorse e creatività soprattutto sui seguenti eventi:

- 1) Febbraio - giugno 2006 – celebrazione del primo anniversario dell'entrata in vigore dello Statuto e Assemblea degli eletti della Toscana nonché celebrazione del 60° anniversario dell'Assemblea Costituente e dell'estensione del suffragio alle donne;
- 2) Palazzo aperto – La giornata di incontro fra il Consiglio e i cittadini;
- 3) Pianeta Galileo – le giornate dell'incontro fra i toscani e la cultura scientifica per le quali abbiamo sperimentato quest'anno modalità nuove di copertura giornalistica;
- 4) Festa della Toscana – Il momento più intenso dell'attività di comunicazione del Servizio;
- 5) Ciclo di lectures tenute da personalità di grande rilievo;
- 6) Iniziative con l'Accademia della Crusca con l'Università per stranieri di Siena per la difesa e la diffusione dell'italiano all'estero;
- 7) Il progetto di Fondazione del Consiglio regionale.

**Costi: nel 2005 la spesa complessiva per gli eventi è stata di 150.000,00 euro**

Per i piani di comunicazione promo-pubblicitaria di questi eventi sarà seguito un criterio di rotazione fra i media interessati alla realizzazione di progetti speciali per la copertura e l'approfondimento.

**Iniziative speciali.** Fra gli speciali per il 2006 sono per esempio già in fase di progettazione:

- 1) Libro distribuito con l'Unità riguardante l'eccidio di Sant'Anna di Stazzema e i processi contro i responsabili degli eccidi nazisti. Si tratta di un'iniziativa già approvata dall'Ufficio di Presidenza la cui realizzazione è prevista per il marzo 2006;
- 2) Almanacco dello Sport Toscano un progetto realizzato in febbraio dal Corriere di Firenze;
- 3) Uno speciale sulle Utility europee in occasione dell'eventuale approvazione della legge sui servizi pubblici;
- 4) Uno speciale sul 60° anniversario dell'Assemblea costituente;
- 5) Una pubblicazione sull'Autonomia del Consiglio regionale finalizzata alla conoscenza e alla comprensione delle funzioni e delle specificità dell'Assemblea legislativa regionale.

**Costi: per le iniziative indicate 30.000,00 euro**

**URP.** Verrà potenziata la comunicazione istituzionale online e maggiormente coordinata con l'Ufficio stampa. Verrà inoltre investigata e messa a punto una più efficace attività rivolta all'esterno potenziando l'offerta di informazioni che possono essere veramente

utili per gli utenti e rendendo fra l'altro più agevole l'accesso con una maggiore visibilità verso l'esterno.

Fra i prodotti della comunicazione istituzionale che il Settore intende realizzare nel 2006:

- 1) Una nuova linea integrata coordinata graficamente di prodotti editoriali-multimediali da utilizzare in occasione delle manifestazioni speciali o fieristiche;
- 2) Tra questi la realizzazione di un nuovo Cd Rom di presentazione istituzionale sulla natura e l'attività del Consiglio di impostazione innovativa e fortemente integrato con gli altri strumenti multimediali;
- 3) E un nuovo prodotto editoriale-multimediale da progettare in vista della manifestazione Palazzo aperto.

L'obiettivo è quello di evitare la dispersione dei prodotti e la confusione dei messaggi e di avere un "kit" di prodotti cartacei e multimediali a disposizione della Presidenza e dei Consiglieri in tutte le occasioni istituzionali che lo richiedessero.

**Costi: 2.500,00 euro.**

**E-democracy.** Seguendo le linee principali del Programma 2005, tutti gli obiettivi sopra indicati e le azioni specifiche che da essi discendono saranno rivisitati nel corso dell'anno per verificare la possibilità di adottare soluzioni di e-democracy. Cioè l'utilizzazione degli strumenti multimediali per accrescere e approfondire il rapporto fra cittadini e l'istituzione.

**5. Risultati attesi.** Le azioni di riorganizzazione del Settore Comunicazione e Informazione sulla base del progetto approvato dall'Ufficio di Presidenza nel mese di novembre 2005 hanno già prodotto i primi effetti positivi: dalla ristrutturazione del sito a un progressivo avvicinamento all'obiettivo di rendere quindicinale il periodico Toscana Consiglio Regionale. Le convenzioni con le emittenti Tv sono state rinnovate e razionalizzate con l'avvio del monitoraggio mensile delle trasmissioni sul Consiglio. Quelle con le radio e le agenzie di stampa sono in fase di rinnovo e anche per queste è stata predisposto un servizio di monitoraggio.

In generale la riorganizzazione e il miglioramento della qualità dei prodotti esistenti e la progettazione dei nuovi già avviati evidenziano un percorso positivo che nel corso di quest'anno produrrà ulteriori frutti positivi con la realizzazione delle azioni più significative che mirano a rendere questo percorso stabile e soddisfacente per tutte le componenti del Consiglio.